

Quesito 1

Il disciplinare di gara (art. 17) con riferimento ai contenuti da sviluppare nell'Offerta Tecnica prevede che sia evidenziata "la capacità del concorrente ad affrontare e gestire sia temi sulla fattibilità tecnico trasportistica dell'opera nelle sue componenti, sia argomenti di ingegneria finanziaria volti a perseguire la sostenibilità dell'operazione sul piano economico e la fattibilità di un primo lotto funzionale (senza riferimenti alla tempistica oggetto di valutazione quantitativa)".

A tal proposito - posto che in sede di Offerta Tecnica l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le analisi di fattibilità tecnico trasportistica e di sostenibilità economica dell'operazione sono da riferirsi all'intera opera nelle sue componenti – per la "fattibilità di un primo lotto" si intende il I lotto dell'intervento da considerare per la progettazione preliminare (stazione di Rebaudengo – Corso Novara – Scalo Vanchiglia) ?

Risposta

Si

Quesito 2

In nessuno dei documenti di gara (bando, disciplinare di gara, schema di contratto) viene richiesta, per l'aggiudicatario, la cauzione definitiva. Si chiede conferma che tale cauzione definitiva non verrà richiesta all'aggiudicatario.

Risposta

Non verrà richiesta.

Quesito 3

Con riferimento al punto 10.3 del Disciplinare di Gara relativo all'affidamento dei servizi in oggetto, si pongono i seguenti quesiti.

Quesito A

Premesso che il Capitolato Tecnico Prestazionale agli artt. 9 e 10 non richiede espressamente di svolgere rilievi e indagini di traffico e mobilità e considerato che, ai fini dello studio degli aspetti trasportistici, saranno necessari dati quantitativi di mobilità inerenti alla matrice degli spostamenti e ai flussi direzionali di traffico in alcuni nodi e sezioni, si richiede se l'aggiudicatario possa avere accesso ai dati di traffico della Città di Torino e/o Agenzia per la Mobilità Piemontese durante lo svolgimento del progetto, secondo modalità e limiti da concordare.

Quesito B

Stante le Vs. indicazioni in merito ai requisiti minimi di ingresso (vedasi in particolare la risposta al quesito n. 2 delle "risposte ai quesiti dell' 08/04/2016") si chiede se, ai fini della partecipazione, si possa valutare l'intera categoria generale "IDRAULICA" che comprende pertanto le ID opere dalla D.01 alla D.05 (ex VIIa, VIIb, VIIc, VIII).

Risposta

Quesito A: i dati disponibili sono pubblicati nel DPP e relativi allegati. In ogni caso l'affidatario del servizio potrà ottenere tutti gli ulteriori dati in disponibilità della Città di Torino e dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana.

Quesito B: Si può considerare la categoria generale IDRAULICA, nella quale sono comprese le ID opere.

Quesito 4

Con riferimento alla gara in oggetto con la presente Vi chiediamo cortesemente di volerci fornire i seguenti chiarimenti:

Quesito A

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 37, comma 4, del D.lgs. n. 163/06 in relazione alla necessità di indicare le parti del servizio che saranno svolte dai componenti del raggruppamento, si chiede a Codesta spettabile Amministrazione di voler chiarire se la mandataria di un costituendo raggruppamento tra professionisti di tipo orizzontale, oltre a dover possedere, in termini di qualificazione, una percentuale maggioritaria rispetto alle mandanti sui requisiti richiesti dalla lex di gara ed in particolare su ciascuna categoria di opere (così come chiarito nella Vs. risposta al quesito n. 12 pubblicato sul sito), debba altresì impegnarsi ad eseguire ciascuna delle categorie di opere in misura maggioritaria rispetto alle mandanti ovvero possa limitarsi ad eseguire le parti del servizio complessivo in misura maggioritaria.

Quesito B

Premesso che all'Art. 3 del Capitolato Tecnico Prestazionale si indicano come oggetto della progettazione solo le opere civili; che invece le opere impiantistiche - pur essendo richiesta la presenza nel Gruppo di lavoro di progettisti di impianti - vengono citate in varie parti dei documenti di gara in modo non sempre univoco ed omogeneo, come ad esempio:

- o all'Art. 3 del Capitolato Tecnico Prestazionale punto b) vengono richiamati gli impianti non di sistema ma nell'ambito della trattazione delle opere di finitura architettonica;

- o all'Art. 3 del Capitolato Tecnico Prestazionale punto d.2) "Vie di corsa e impianti connessi" si richiede "...omissis...l'individuazione delle caratteristiche principali delle vie di corsa e degli impianti connessi del sistema automatico (a titolo non esaustivo: drenaggio, correnti forti, correnti deboli, etc.)."

- o il DPP al l'Art. 1.6 "Obbiettivi generali dell'opera e bisogni da soddisfare" tra gli "Obbiettivi relativi alla dotazione tecnologica" richiama la valutazione di sistemi impiantistici di vario genere;

- o il DPP al l'Art. 1.8 "Caratteristiche tecniche e prestazionali" sub 1.8.1 " Sistema di trasporto (automatico)", cita: " In fase di progettazione preliminare dovranno essere stabiliti i requisiti di riferimento del sistema...omissis..."

Tutto quanto sopra premesso si richiede di chiarire:

- 1) Se le attività oggetto del presente Affidamento debbano comprendere la progettazione preliminare di tutti gli impianti non di sistema
- 2) Se le attività oggetto del presente Affidamento debbano comprendere anche la definizione progettuale dei requisiti di riferimento del sistema automatico
- 3) Se le attività oggetto del presente Affidamento debbano comprendere la progettazione preliminare dell'armamento delle vie di corsa e degli impianti di linea.

Risposta

Quesito A: L'esecuzione dei servizi professionali dovrà rispecchiare quanto previsto dall'atto costitutivo del raggruppamento, nel rispetto delle professionalità richieste e delle disposizioni legislative in materia.

Quesito B:

Le attività oggetto del presente affidamento devono comprendere la progettazione preliminare di tutti gli impianti non di sistema

Le attività oggetto del presente affidamento devono comprendere anche la definizione progettuale dei requisiti di riferimento del sistema automatico, con le modalità esplicitate al paragrafo 1.8.1 del DPP.

Le attività oggetto del presente affidamento devono comprendere solo la definizione dell'armamento delle vie di corsa e degli impianti di linea per le sezioni tipo relative alle diverse tipologie di gallerie, stazioni, pozzi di intertratta, depositi / officina, da sviluppare sulla base dei requisiti di riferimento del sistema automatico di cui al punto precedente.

Quesito 5

"Con riferimento al capitolo 17 "OFFERTA TECNICA" del disciplinare di gara relativamente alla relazione tecnica illustrativa e metodologica e alla documentazione tecnica attestante la professionalità del concorrente (schede lavori) si chiede quanto segue:

- Qualora si ricorra all'opzione di stampa solo su di un lato delle schede (sia per i fogli in formato A4 che per gli eventuali allegati in formato A3 ripiegati), i lati retrostanti (risultanti bianchi) vengono esclusi dal computo delle pagine?

- Nel disciplinare si richiede di sottoscrivere in calce le relazioni, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone L'Offerta Tecnica, con ciò si intende la sottoscrizione in calce di ogni singola pagina?"

Risposta

Nel computo delle pagine verranno incluse solo quelle con contenuti, non quelle bianche retrostanti.

La firma in calce andrà apposta nell'ultima pagina del documento o sulle copertine.

Quesito 6

Quesito A

Si chiede di chiarire se:

- 1) sia ammesso il subaffidamento dell'attività di predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, così come previsto dall'art. 91, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 (richiamato dai punti 11 e 22 del Disciplinare);
- 2) il documento di valutazione archeologica rientri negli elaborati specialistici e di dettaglio di cui al richiamato art. 91, comma 3 (in tal senso, v. T.A.R. Sicilia – Catania, Sez. III, 15/1/2015, n. 113);
- 3) il subaffidatario della suddetta prestazione specialistica possa far parte del Gruppo di lavoro di cui al punto 12 del Disciplinare, nel pieno rispetto del citato art. 91, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 (ovvero, in caso di risposta negativa, si chiede di indicare quale norma legislativa o clausola del Disciplinare possa ostare all'inclusione nel Gruppo di lavoro di uno o più professionisti subaffidatari di prestazioni ai sensi dell'art. 91;

Quesito B

Si chiede di chiarire se, ferma restando la presenza, nel Gruppo di lavoro, dell'esperto in "studi trasportistici e di mobilità" e di quello in "analisi di sostenibilità economico-finanziaria ed economico-sociale dell'infrastruttura nonché in tecniche di procurement e finanziamento" (di cui al punto 12, Disciplinare), sia ammesso comunque il subaffidamento a soggetti terzi, ai sensi dell'art. 91, comma 3, d.lgs. n. 163/2006, di alcune attività di consulenza riferite alle suddette prestazioni (studi trasportistici e di mobilità; analisi di sostenibilità economico-finanziaria ed economico-sociale dell'infrastruttura nonché in tecniche di procurement e finanziamento);

Quesito C

In relazione alla risposta 1 al quesito n. 12 del 08/04/2016, si chiede di confermare che la quota minima di partecipazione dei mandanti al r.t.i., pari al 10%, indicata all'art. 92, comma 2, d.p.r. n. 207/2010 ivi richiamato, non è applicabile alla gara in questione ai sensi dell'art. 261, comma 7 del d.p.r. n. 207/2010 (a cui fa rinvio l'art. 11.2 del Disciplinare), in base al quale, nelle procedure per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, alle mandanti 'non possono essere richieste percentuali minime di possesso dei requisiti'

Risposta

Quesito A: E' ammesso il subaffidamento dell'attività di predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, e fra questi può includersi il documento di valutazione archeologica. L'archeologo deve in ogni caso far parte del Gruppo di lavoro di cui al punto 12 del Disciplinare, come peraltro già specificato nella risposta al quesito n. 9 del 04.04.2016

Quesito B: E' ammesso il subaffidamento a soggetti terzi, ai sensi dell'art. 91, comma 3, d.lgs. n. 163/2006, di alcune attività di consulenza riferite alle prestazioni citate nel quesito (studi trasportistici e di mobilità; analisi di sostenibilità economico-finanziaria ed economico-sociale dell'infrastruttura nonché in tecniche di procurement e finanziamento). Tuttavia la composizione del gruppo di lavoro deve essere quella richiesta all'articolo 12 del Disciplinare.

Quesito C: Ai sensi dell'art. 261, comma 7 del D.P.R. n. 207/2010, i requisiti di cui al paragrafo 11.2 lett.a), b), c) e d) del Disciplinare di gara dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Non sono richieste quote minime alle mandanti.

Quesito 7

E' ammessa la partecipazione alla procedura in oggetto in Raggruppamento con un concorrente stabilito in Paesi Extra UE, firmatari dei GATT e WTO con reciprocità con lo stato Italiano?

Risposta

Il servizio oggetto di affidamento in rapporto alle specifiche competenze professionali, è riservato:

- (I) ai soggetti di cui all'art.90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h), del Codice degli Appalti;**
- (II) ai G.E.I.E. ex D.Lgs. n.240/1991 e, se con sede in Paesi della U.E., ai sensi del Regolamento CEE n.2137/1985.**

Quesito 8

Si chiede gentile conferma del fatto che l'importo del deposito cauzionale provvisorio debba essere pari ad euro 6.680,79 (Corrispondente all' 1 per mille del corrispettivo posto a base d'asta)

Risposta

Si conferma quanto specificato nel Disciplinare di Gara – Paragrafo 16.5